



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

SOFIA - RICONOSCERE PER DARE VITA ALL'INCLUSIONE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira a favorire l'integrazione e il benessere sociale delle persone migranti, con focus speciale su gruppi vulnerabili che affrontano discriminazioni e situazioni di fragilità, includendo rifugiati e richiedenti asilo, minori non accompagnati, persone LGBTQ+ rifugiate e donne migranti. Nello specifico, il progetto intende: garantire un accesso facilitato e personalizzato ai servizi di supporto per i migranti appartenenti a categorie a rischio di esclusione sociale; creare spazi di incontro e dialogo interculturale per favorire la costruzione di reti sociali inclusive; potenziare la partecipazione attiva e l'empowerment delle persone migranti, promuovendo percorsi di autonomia e tutela dei diritti. Il progetto si allinea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare: garantire un'istruzione inclusiva, equa e di qualità (obiettivo 4); ridurre le disuguaglianze dentro e tra le nazioni (obiettivo 10); rendere le città e gli insediamenti urbani più sicuri, sostenibili e inclusivi (obiettivo 11). Operando nel settore di Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con aree di intervento in Animazione culturale verso giovani (E02) e Attività interculturali (E11).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari ricoprono un ruolo multifaccettato e trasversale alle diverse azioni progettuali. Nelle attività di rete comunitaria, comunicazione e sensibilizzazione, supportano la logistica degli incontri di coordinamento, l'accoglienza dei partecipanti e la documentazione delle attività; collaborano alla realizzazione di strumenti e materiali divulgativi (social media, grafiche, post e reel); partecipano attivamente alla progettazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione pubblica. Nei percorsi di empowerment per persone con background migratorio, affiancano docenti durante le lezioni di italiano, fornendo supporto linguistico attraverso conversazioni guidate; supportano la diffusione e la promozione di corsi formativi; collaborano all'organizzazione logistica dei laboratori formativi e delle attività interculturali presso lo spazio Jigeenyi; gestiscono iscrizioni e raccolgono presenze. Nei servizi di supporto a persone vulnerabili, gestiscono gli accessi agli sportelli contro le discriminazioni e alle sportelli Maurice Refugees, offrendo primo ascolto e orientamento; collaborano alla produzione e distribuzione di materiali informativi; affiancano lo staff nella gestione delle consulenze personalizzate; supportano l'organizzazione logistica degli incontri formativi e la distribuzione di materiale. Nelle attività per i MSNA, accolgono i partecipanti ai corsi di italiano, gestiscono registrazioni e raccolta informazioni; creano materiale informativo per gli sportelli di consulenza; facilitano la partecipazione attiva nei laboratori (cucina internazionale, educazione ambientale, cittadinanza attiva); supportano l'organizzazione logistica e la realizzazione delle attività didattiche e culturali. Nelle iniziative interculturali, collaborano alla promozione degli eventi attraverso i canali social; supportano la logistica durante serate interculturali e tornei sportivi; contribuiscono all'organizzazione e gestione di festival culturali; assistono nella registrazione dei partecipanti e nella gestione delle attrezzature.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012431NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012431NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari sono soggetti a particolari condizioni ed obblighi di servizio: è richiesta flessibilità oraria per adattarsi alle esigenze progettuali; disponibilità a effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, secondo il Decreto n.1641; disponibilità a usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato; possibilità di prestare servizio durante le giornate di sabato, domenica e festività. Il servizio civile non prevede obblighi di trasferimento permanente, ma richiede disponibilità per attività che possono richiedere presenza al di fuori dell'orario standard, in particolare per eventi, attività culturali e sportive che si svolgono durante le ore serali e nei weekend.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel

contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o

per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione è strutturata in due componenti: generale e specifica. La formazione generale (70 ore) si avvale di metodologie didattiche attive, privilegiando l'apprendimento dall'esperienza attraverso metodo induttivo e metodo espositivo partecipativo. Le tecniche includono lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, role playing, studi di caso, brainstorming, webbing, e formazione a distanza (FAD) per non più del 50% complessivamente, con la modalità asincrona che non supera il 30%. La formazione specifica (60 ore) è erogata prevalentemente in presenza e si articola in 8 moduli: Modulo A (10 ore) su formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego, suddiviso in due sezioni su sicurezza generale e rischi specifici nel settore E; Modulo B (14 ore) su contesto territoriale, sedi e missione, coprendo dinamiche migratorie, profilo di rifugiati e richiedenti asilo, politiche interculturali; Modulo C (4 ore) su promozione sociale e comunitaria e ruolo del terzo settore; Modulo D (6 ore) su tecniche educative e pedagogiche, gestione di gruppo, comunicazione e pianificazione di attività educative; Modulo E (10 ore) su comunicazione e strumenti audiovisivi, social media, design visivo e materiali cartacei; Modulo F (10 ore) su progettazione e organizzazione di iniziative di comunità; Modulo G (12 ore) su interculturalità, inclusione sociale, discriminazione, intersezionalità e buone pratiche locali e internazionali; Modulo H (6 ore) su educazione finanziaria e gestione dello sportello del consumatore. La metodologia della formazione specifica adotta l'approccio della formazione-intervento con analisi di problemi reali, attività pratiche sul campo, redazione di piani di azione e problem-solving. Tutti i moduli sono tenuti da formatori accreditati con comprovate esperienze professionali nel loro ambito di competenza. Non è prevista misura MESI UE.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INTRECCI - PERCORSI DI INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli ins

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o on line in modalità sincrona; role-play ed interazioni simulata; discussione di gruppo; incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli

individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youthpass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli tra collettivi e individuali, potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. tempistiche: emersione di competenze (mod.1) - mese 10 autovalutazione (mod. 2) - mese 10 individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (mod. 3) - mese 10 il mercato del lavoro e la ricerca attiva (mod. 4) - mese 10 la profilazione (mod. 5) - mese 10 e 11 orientamento individualizzato (mod. 6) - mese 11 e 12 il colloquio di selezione (mod. 7) - mese 12 attività opzionale 1: mobilità in Europa - mese 11 e 12 attività opzionale 2: il diritto al lavoro - mese 11 e 12